



SCHEDA DI DETTAGLIO SULLA PREVENZIONE DEL RISCHIO CORRUZIONE

PUNTO A: identificazione del rischio corruzione¹

| AREA DI RISCHIO GENERALE O ULTERIORE ² | TIPOLOGIA DI PROCESSI ² | DIREZIONE DIVISIONE | PROCESSO ³ | PROVVEDIMENTO/ OUTPUT ⁴ | RIFERIMENTO NORMATIVO | DESTINATARIO |
|---|---|--|---|---|--|---|
| Incarichi e nomine | Conferimento incarichi. Nomina e revoca commissari giudiziali e straordinari e membri Comitati e/o Commissioni | DGVESCGC Div.2 -Società fiduciarie e di revisione; Div.3 – Amministrazione straordinaria grandi imprese in stato di insolvenza; Div.6 - Scioglimenti, gestioni commissariali, liquidazione coatta amministrativa degli enti cooperativi | Definizione del fabbisogno; Individuazione dei profili da selezionare e dei relativi requisiti di professionalità previsti dalla legge; conferimento dell'incarico e/o nomina | Atti amministrativi endoprocedimentali e schemi di provvedimenti. | D.Lgs n.33/2013; Legge n. 430 del 1986; R.D. 16/9/1942, n. 267; Artt. 38 e 45 d.lgs. 270/99 – Art. 2 d.l. 347/03 convertito dalla legge 39/2004 e s.m.i.; DM 60/2013; 2545terdecies Codice civile; artt. 195 e ss. Legge Fallimentare | Personale interno e soggetti esterni |
| FASI DEL PROCESSO ⁵ | | RESPONSABILITA' | RISCHIO/EVENTO ⁷ | SCHEMA EVENTI RISCHIOSI | | |



| | PER SINGOLA FASE ⁶ | | MODALITÀ DI COMPORTAMENTO ⁸ (COME) | AMBITO ORGANIZZATIVO ⁹ (DOVE) | FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹⁰ |
|--|-------------------------------|--|---|---|--|
| Rilevazione del fabbisogno | Funzionario / Dirigente | Individuazione di fabbisogni non corrispondente alle finalità dell'Amministrazione sotto il profilo qualitativo e quantitativo | Sviamento attività programmatica al fine di condizionare le scelte successive | Interno | Mancanza/genericità di programmazione; mancanza di trasparenza; carenza di indirizzi; difetto di coordinamento tra criteri predeterminati e discrezionalità; carenze etiche |
| individuazione del profilo da selezionare e dei relativi requisiti | Dirigente/ Direttore | Elusione dei principi di buon andamento e imparzialità dell'attività amministrativa | Predeterminazione distorta delle competenze ed attitudini al fine di condizionare il successivo processo di selezione | Interno | Mancanza/genericità di programmazione; mancanza di trasparenza; carenza di indirizzi; difetto di coordinamento tra criteri predeterminati e discrezionalità; carenze etiche. |
| Individuazione soggetto da incaricare | Dirigente/ Direttore | Uso distorto della discrezionalità | Parzialità nella valutazione dei profili al fine di addivenire ad una scelta "orientata" | Interno/esterno | mancanza di trasparenza; difetto di coordinamento tra criteri predeterminati e discrezionalità; carenze etiche. |
| Conferimento incarico/ nomina | Ministro | Elusione dei principi di buon andamento e imparzialità dell'attività amministrativa | Parzialità nella scelta di conferire ad un determinato soggetto l'incarico e/o nella nomina. | Interno/esterno | Eccesso di discrezionalità; carenza di controlli ex post; carenze etiche. |



PUNTO B: ponderazione ed analisi del rischio

A seguito della ponderazione dei rischi individuati nell'ambito del medesimo processo, indicare l'evento rischioso maggiormente caratterizzante il processo o sul quale si ritiene di dover incidere in via prioritaria anche sulla base delle risultanze di indicatori di rischio eventualmente adottati.

individuazione del profilo da selezionare e dei relativi requisiti

MOTIVAZIONE

La fase di individuazione del profilo da selezionare e dei relativi requisiti è caratterizzata dal maggior grado di discrezionalità in quanto volta ad orientare la scelta dell'Amministrazione.

| VALUTAZIONE DEL RISCHIO (inserire valori da 1 a 5 per ciascun parametro) | | | |
|---|-------------|---|-------------|
| PROBABILITA' | | IMPATTO | |
| Discrezionalità | 2 | Impatto organizzativo ¹ | 3 |
| Rilevanza esterna | 5 | Impatto economico ² | 1 |
| Complessità del processo ³ | 1 | Impatto reputazionale ⁴ | 3 |
| Valore economico ⁵ | 1 | Impatto organizzativo, economico e sull'immagine ⁶ | 4 |
| Frazionabilità del processo | 1 | | |
| Controlli ⁷ | 3 | | |
| <i>Totale</i> | 13 | <i>Totale</i> | 11 |
| <i>Media aritmetica</i> | 2,16 | <i>Media aritmetica</i> | 2,75 |

Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza X valore impatto = 5,94

I valori assegnati ai parametri "Impatto organizzativo", "Rilevanza esterna", "Complessità del processo" sono coerenti con quanto indicato nel ciclo della performance?

SI X

NO

Spazio da compilare a cura del Referente per la prevenzione della corruzione, ove osservi discrasie nella valutazione del rischio effettuata dal *risk owner*

nessuna osservazione



PUNTO C: valutazione delle misure già esistenti¹

| EVENTO/RISCHIO SUL QUALE SI INTENDE AGIRE IN VIA PRIORITARIA: Individuazione del destinatario dell'incarico ispettivo | | | | | |
|---|---|--|--|---|---|
| MISURE ESISTENTI ¹ | OBBLIGHI PER NORME DI SETTORE O PER PNA; MISURA ULTERIORE DEL PTPC ¹ | FATTORE ABILITANTE ² | IN GRADO DI INCIDERE SUI FATTORI ABILITANTI (0%, 25%, 50%, 75%, 100%) ³ | MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLA MISURA ⁴ | TEMPI E MODALITÀ DI MONITORAGGIO |
| misure di disciplina del conflitto d'interesse: obblighi di comunicazione e di astensione | d. lgs n.165/2001 d.lgs n.33/2013 | Conflitto di interessi; uso distorto della discrezionalità | 50% | Misura preliminare al conferimento dell'incarico | Controllo anteriore e successivo al conferimento. |
| trasparenza | imposta dal decreto legislativo n. 33/2013 | Omissione e parzialità nelle pubblicazioni | 20% | Pubblicazione di informazioni relative alle nomine | Aggiornamento periodico dati |
| formazione sui temi dell'etica e della legalità | imposta dal PNA | Carenze etiche | 20% | Partecipazione del personale ai corsi appositamente organizzati | Il monitoraggio è assicurato dall'attività di reporting al Responsabile |



PUNTO D: identificazione e valutazione di nuove misure ulteriori¹ (valutazione costi/benefici e di fattibilità)

| MISURE ULTERIORI | FATTORI ABILITANTI | INCIDENZA SUI FATTORI ABILITANTI (25%, 50%, 75%, 100%) | VALUTAZIONE BENEFICI/COSTI DELLA MISURA (POSITIVA/NEGATIVA) | REALIZZABILE CON LE COMPETENZE INTERNE? (SI/NO-INDICARE LE COMPETENZE RICHIESTE) | TEMPI DI ATTUAZIONE E COERENTI COL NUOVO PTPC? (SI/NO) | MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLA MISURA | TEMPI E MODALITÀ DI MONITORAGGIO (OVE POSSIBILE INDIVIDUARE INDICATORI DI ATTUAZIONE DELLA MISURA) |
|---|--|--|--|--|--|--|--|
| Direttiva Ministro 28 luglio 2016 - selezione dei Commissari straordinari delle grandi imprese in stato di insolvenza attraverso la pubblicazione degli avvisi di avvio del procedimento di nomina e/o conferimento | Mancanza di trasparenza Conflitto di interessi; uso distorto della discrezionalità; ingerenza politica | 100% | misura positiva sostenibile con le risorse umane e finanziarie disponibili | SI Sito internet istituzionale | SI | Procedimentalizzazione delle attività di conferimento e nomina; Selezione affidata ad una Commissione esterna | Controllo successivo al conferimento. |
| Sorteggio informatico per commissari lca, scioglimenti, gestioni commissariali e sostituzioni liquidatori | Uso distorto della discrezionalità; ingerenze politiche; | 100% | misura positiva sostenibile con le risorse umane e finanziarie disponibili | SI | SI | Attuazione di atto di indirizzo interno | Controllo successivo al conferimento. |

Il Referente prev. corruz.

I Dirigenti

Il Direttore generale